

## TRACK C.2.

### ENGLISH VERSION

## Adult education in times of economic 'integrated surveillance'

#### Convenors

Marcella Milana (University of Verona, [marcella.milana@univr.it](mailto:marcella.milana@univr.it))

Sandra Varella (University of Verona, [sandra.varella@univr.it](mailto:sandra.varella@univr.it))

#### Keywords

Adult education; neoliberalism; governance.

In an attempt to explain educational convergence (i.e. the consequence of integration within Europe) or policy harmonization (i.e. adjustment of differences in support of European integration) the study of domestic implementation of European policy has been slowly replaced by that of domestic adaptation, which uncovers direct and indirect effects exerting pressure on single countries towards European regional integration.

Among the direct effects is the adaptation of European regulatory frameworks at domestic level, like the Youth Guarantee Initiative aimed at young people under the age of 25 or the Up-skilling pathways targeting adults.

Among the indirect effects is increased cooperation, for instance, through the Open Method of Coordination to improve the exchange of information and mutual learning among, and well beyond, executive governments.

It is equally important, however, to recognise that the immediate surroundings of adults, even within a country, vary substantially. This is evident in Italy, a country historically characterised by large and persistent disparities in economic development between regions.

Against this backdrop, in the wake of the 2009 global financial crisis, policy coordination within the European Union (EU) has been strengthened.

The European Semester, an economic policy cycle that builds on the principle of 'integrated surveillance' of states' budgetary and structural policies, is exemplary in this respect. It aims at attaining the strategic objectives set in *Europe 2020* regarding employment, social inclusion, research and innovation, education, energy and climate change, but consistently with the macro-fiscal constraints set by the *Union's Stability and Growth Pact*. Accordingly, all countries' macroeconomic policies are put under yearly scrutiny and EU institutions issue Country Specific Recommendations, which increasingly relate to general education and to skills and lifelong learning; yet are predominantly influenced by economic issues.

Such predominant economic influence aligns with neoliberalism that values adult education as any other goods that provide utility in a global market. This results in de-contextualised forms of provision that do not favour emancipatory learning.

This panel welcomes proposals that:

- Examine international-national-local dynamics, and how normative views on adult education are differently advanced, appropriated and (re)interpreted by social actors like governments, civil society organizations, social partners, educational providers and adult educators.

And/or

- Examines what physical, material or symbolic conditions create spaces for action that (re)interpret or resist the dominant neoliberal discourse in adult education.

## TRACK C.2.

### VERSIONE ITALIANA

## L'educazione degli adulti in tempi di 'sorveglianza economica integrata'

#### Convenors

Marcella Milana (University of Verona, [marcella.milana@univr.it](mailto:marcella.milana@univr.it))

Sandra Vatrella (University of Verona, [sandra.vatrella@univr.it](mailto:sandra.vatrella@univr.it))

#### Parole chiave:

Educazione degli adulti; neoliberalismo; governance.

Per comprendere in che termini i sistemi educativi nazionali convergano verso un modello omogeneo, l'implementazione delle politiche europee viene studiata sempre più spesso attraverso approcci che guardano ai processi di adattamento, cioè al fine di cogliere gli effetti (diretti e indiretti) prodotti dalla pressione esercitata sui singoli paesi verso l'integrazione regionale europea.

Tra gli effetti diretti vi è l'adattamento a livello nazionale dei quadri normativi e delle iniziative europee, come *Youth Guarantee* dedicata ai giovani al di sotto dei 25 anni o i percorsi di *Upskilling Pathways* destinati agli adulti.

Tra gli effetti indiretti vi è una maggiore cooperazione, ad esempio attraverso il cosiddetto "metodo aperto di coordinamento" per migliorare lo scambio di informazioni e l'apprendimento reciproco tra i governi nazionali.

A questi effetti si aggiungono, poi, i fattori contestuali quali ad esempio gli effetti sperequativi delle disuguaglianze socio culturali ed economiche che spesso, anche all'interno di uno stesso paese, minano le facoltà emancipative del progetto educativo dedicato agli adulti.

In questo contesto, sulla scia della crisi finanziaria globale del 2009, è stato rafforzato il coordinamento delle politiche educative all'interno dell'Unione Europea (UE).

Esemplare in tal senso è il Semestre Europeo; un ciclo di politica economica che si basa sul principio della "sorveglianza integrata" delle politiche di bilancio e di quelle strutturali dei paesi membri. Esso, infatti, mira a raggiungere gli obiettivi strategici fissati dalla *Strategia Europa 2020* in materia di occupazione, inclusione sociale, ricerca e innovazione, istruzione, energia e cambiamenti climatici, ma a condizione che essi risultino compatibili con i vincoli macro-finanziari sanciti dal *Patto di stabilità dell'Unione*. A tal fine, le istituzioni dell'UE emettono raccomandazioni specifiche ai paesi membri in cui i riferimenti all'istruzione e all'apprendimento permanente rimangono, ma subordinati a questioni economiche, congruenti con i principi del neoliberismo che

concepisce l'educazione degli adulti come qualsiasi altro bene in grado di fornire *utility* in un mercato globale.

In questo contesto, il panel accoglie contributi che:

- esaminino le dinamiche internazionali, nazionali o locali, al fine di comprendere in che modo gli aspetti normativi in tema di educazione degli adulti siano diversamente proposti, interpretati e tradotti dagli attori sociali coinvolti (governi, organizzazioni della società civile, parti sociali, enti educativi ed educatori per adulti);

e/oppure

- studino a quali condizioni (fisiche, materiali, simboliche) è possibile generare spazi di azione in grado di (re)interpretare o resistere al discorso neoliberale in tema di educazione degli adulti.